



Promemoria sul miglioramento delle condizioni d'abitazione nelle regioni di montagna

1. Principi

Se i requisiti seguenti sono rispettati, il Cantone sostiene le misure volte al miglioramento delle condizioni d'abitazione nelle regioni di montagna. Queste misure servono a creare condizioni d'abitazione sane per persone in condizioni finanziarie modeste.

I contributi vengono versati per edifici semplici, adeguati ed economici. Vengono sostenuti in particolare i risanamenti d'abitazioni per famiglie con figli.

2. Condizioni finanziarie

L'aiuto finanziario viene versato a persone:

- il cui reddito imponibile secondo l'imposta federale diretta non supera l'importo di 50 000 franchi. Per ogni figlio minorenni o maggiorenne in formazione il limite aumenta di 2500 franchi.
- la cui sostanza, dopo deduzione dei debiti comprovati (= sostanza netta), non supera l'importo di 144 000 franchi. Per ogni figlio minorenni o maggiorenne in formazione il limite aumenta di 16 900 franchi.
- per le quali l'onere dopo il miglioramento risulta sostenibile in rapporto al reddito.

3. Provvedimenti aventi diritto a contributi

- Rinnovo dello spazio abitativo
- Realizzazione di spazio abitativo supplementare
- Creazione di spazio abitativo in edifici inutilizzati
- Aggiunta di installazioni sanitarie ed elettriche
- Costruzione di edifici sostitutivi, se il risanamento risulta più costoso
- Realizzazione di nuove abitazioni
- Acquisto di abitazioni

4. Requisiti edilizi

- Il miglioramento delle condizioni d'abitazione deve essere adeguato alle necessità delle persone che abitano nell'edificio.
- In caso di risanamenti completi sono determinanti le disposizioni dell'ordinanza concernente l'area abitabile netta e la relativa ripartizione in vani come pure la dotazione della cucina e dei servizi igienici (RS 843.142.3). Per le costruzioni nuove queste disposizioni dell'ordinanza sono vincolanti.
- Inoltre vigono i requisiti edilizi conformemente all'allegato alle disposizioni di attuazione della legge sulla costruzione di abitazioni a scopo sociale e sul miglioramento delle condizioni d'abitazione nella regione di montagna (CSC 950.270).

5. Costi di costruzione

- I limiti dei costi di costruzione corrispondono a quelli dell'allegato alle disposizioni di attuazione della legge sulla costruzione di abitazioni a scopo sociale e sul miglioramento delle condizioni d'abitazione nella regione di montagna (CSC 950.270).
- Per risanamenti che comportano costi inferiori a 50 000 franchi, di regola non vengono versati aiuti finanziari.

6. Lavori non aventi diritto a contributi

- Risanamenti di abitazioni che non si trovano nella zona collinare o nella regione di montagna conformemente alla delimitazione standard del catasto federale della produzione agricola.
- Lavori di manutenzione e riparazione ordinaria.
- Lavori già in fase di realizzazione o conclusi.
- Acquisto di edifici abitativi, se l'acquisto è già stato iscritto nel registro fondiario.
- Progetti di costruzione per i quali l'onere finanziario per il richiedente, tenendo conto del sostegno previsto, non si trova in un rapporto adeguato con il reddito netto computabile.

7. Conservazione della destinazione, obbligo di rimborso

Per le richieste di rimborso esiste un diritto di pegno legale che va iscritto nel registro fondiario. Questo diritto di pegno è subordinato agli altri oneri iscritti.

Per 20 anni vige un obbligo di rimborso in caso di sottrazione alla destinazione o di trapasso di proprietà con utile. Quest'obbligo viene menzionato nel registro fondiario.

8. Procedura

- Il modulo per la domanda di contributi può essere richiesto all'Ufficio per l'agricoltura e la geoinformazione (UAG), Ringstrasse 10, 7001 Coira (tel.: 081 257 24 32) o scaricato da www.alg.gr.ch. La domanda va inoltrata all'UAG tramite il modulo corrispondente.
- Dopo l'esame della domanda, l'UAG concorda con il richiedente un appuntamento per una visita e per un colloquio. La decisione e l'ulteriore elaborazione della domanda vengono comunicate per iscritto con decisione di preavviso.

Coira, 21 settembre 2021

Ufficio per l'agricoltura e la geoinformazione